

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 878 del 29 luglio 2025

PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1.8.2022 - Priorità 2 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico f) ESO4.6. Integrazione con risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027 dei fondi destinati al finanziamento delle borse di studio universitarie per l'anno accademico 2025-2026.

Disposizioni attuative.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Si approva, per l'anno accademico 2025-2026, l'integrazione della dotazione definita a livello nazionale e regionale per finanziare le borse di studio universitario con risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027, a sostegno della partecipazione ai corsi di laurea funzionali alla realizzazione della strategia regionale per la specializzazione intelligente, in attuazione dell'Obiettivo specifico f) ESO4.6. Si definiscono le necessarie disposizioni attuative.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

La Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 all'art. 1 prevede che la Regione disciplini l'attuazione del diritto allo studio al fine di garantire, nell'ambito delle proprie competenze, l'accesso e la frequenza ai corsi universitari e post-universitari a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

All'art. 3 la suddetta Legge regionale individua gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli economici e sociali che possono limitare il diritto allo studio, in conformità con i principi costituzionali di uguaglianza e parità di opportunità. Tra essi figurano l'erogazione di borse di studio e l'istituzione e gestione di servizi abitativi e di ristorazione. Le misure per l'attuazione del diritto universitario vengono realizzate dalla Regione tramite gli ESU - Aziende regionali per il diritto allo studio universitario, enti strumentali della Regione del Veneto situati nelle città sedi di ateneo.

Con Deliberazione n. 774 dell'8.7.2025, in conformità alla normativa nazionale e regionale, la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Annuale degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario per l'anno accademico 2025-2026, documento strategico elaborato con lo scopo di delineare le azioni necessarie per garantire l'equità nell'accesso all'istruzione superiore e supportare gli studenti durante il loro percorso universitario.

Gli interventi previsti dal Piano e destinati alla realizzazione del diritto allo studio universitario rivestono un ruolo di fondamentale importanza sia come strumenti di equità sociale, che come mezzi per promuovere l'inclusione e il potenziamento del capitale umano a livello regionale e nazionale.

La Giunta regionale con Deliberazione n. 1341 del 14.11.2024, per l'anno accademico 2024-2025, ha disposto l'integrazione con risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027 della dotazione definita a livello nazionale e regionale per il finanziamento delle borse di studio universitario, che rappresentano il principale beneficio economico previsto per studenti meritevoli e privi di mezzi, al fine di garantire loro l'accesso e la prosecuzione degli studi universitari. La positiva valutazione di questa iniziativa spinge la Regione, gli ESU e le Università del Veneto a continuare il percorso intrapreso, nell'ottica di ampliare la partecipazione dei giovani alle attività di alta formazione universitaria.

Nell'ambito dell'Obiettivo Specifico f) ESO4.6 del PR Veneto FSE+ 2021-2027, approvato con DGR n. 1010 del 16.8.2022, che ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022)5655 della Commissione europea, si prevede di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, ed in particolare di rafforzare le competenze per l'occupabilità delle donne. Inoltre, le misure previste aumentano la possibilità di accesso ai corsi di laurea STEM (dall'inglese science, technology, engineering and mathematics), nonché del loro completamento con l'obiettivo di promuovere ulteriormente l'accesso alla formazione superiore nelle materie scientifiche e di ridurre il gap di genere in tale ambito.

In coerenza con l'obiettivo sopra descritto, le risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027, integrative dello stanziamento nazionale e regionale destinate alle borse di studio universitarie, avranno come destinatarie le studentesse iscritte a corsi di laurea STEM, ad anni successivi al primo, che risultino assegnatarie di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario anno

accademico 2025-2026 nell'ambito dei bandi di concorso emanati dalle Università del Veneto.

Alla luce di quanto riferito, con il presente provvedimento si approvano le Disposizioni attuative relative all'assegnazione di borse di studio universitarie 2025-2026, **Allegato A** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'importo complessivo messo a disposizione nell'ambito del richiamato obiettivo è pari ad euro 6.500.000,00.

L'importo sarà destinato al pagamento delle borse di studio universitarie delle aventi diritto - per l'anno accademico 2025/2026 - e sarà ripartito sulla base del seguente criterio, in coerenza con quanto previsto dall'art.15, comma 5 del Piano Regionale Annuale degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario approvato con DGR n. 774 dell'8.7.2025:

- numero delle studentesse STEM iscritte agli anni successivi al primo, idonee alla borsa di studio, nelle graduatorie definitive anno accademico 2025-2026 stilate dalle Università.

Considerato che gli interventi previsti dalla L.R. n. 8/1998 volti all'attuazione del diritto allo studio universitario sono gestiti dagli ESU - Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona e che, tra essi, quello di Padova è di maggiori dimensioni ed è dotato di un adeguato assetto organizzativo in termini di risorse, dipendenti e servizi erogati, la Regione si avvarrà di quest'ultimo per il pagamento delle suddette borse di studio.

L'ESU di Padova, oltre che alla gestione dei servizi per il diritto allo studio del territorio padovano, gestisce analoghi servizi anche per le altre sedi di decentramento universitario ubicate in province diverse da quella di Padova. Possiede quindi idonea capacità amministrativa, organizzativa e gestionale per raggiungere le finalità previste dal presente atto. L'Azienda opererà nel rispetto del quadro normativo europeo relativo ai Fondi strutturali e di investimento europei e alla normativa in materia di Diritto allo Studio universitario.

Per quanto attiene le modalità di realizzazione dell'intervento, l'iter di assegnazione delle borse di studio sostenute con le risorse del PR FSE+ 2021-2027 avverrà secondo le seguenti modalità:

1. entro il 3 novembre 2025 gli Atenei trasmettono agli uffici regionali i dati relativi al numero delle studentesse STEM iscritte agli anni successivi al primo, idonee alla borsa di studio e presenti nelle graduatorie relative all'A.A. 2025/2026 nonché il fabbisogno finanziario per pagare loro la borsa di studio;
2. entro il 20 novembre 2025 gli Atenei trasmettono agli uffici regionali le graduatorie degli studenti idonei alla borsa di studio con i dati necessari all'istruttoria regionale secondo le modalità che saranno definite dalla struttura regionale competente;
3. successivamente la struttura regionale competente procede, sulla base delle graduatorie inviate dagli Atenei, all'istruttoria individuando le destinatarie ammissibili alla borsa di studio finanziata con risorse FSE+ per ciascun Ateneo;
4. gli uffici regionali comunicano all'Esu di Padova e all'Ateneo competente gli esiti dell'istruttoria;
5. l'Esu di Padova provvede al pagamento delle borse di studio, secondo le modalità descritte nell'**Allegato A** al par. 11 "Modalità di liquidazione del contributo", accordandosi con gli Atenei circa le modalità di comunicazione alle studentesse dell'avvenuto pagamento;
6. gli Atenei comunicano, entro il 10 giugno 2026, alla competente struttura regionale le variazioni e le revoche relative alle borse di studio assegnate;
7. la struttura regionale competente, in base alle risorse disponibili, autorizza le variazioni e le revoche intervenute, dandone comunicazione all'Esu di Padova;
8. l'Esu di Padova, in esito alla procedura di cui all'**Allegato A** par. 14 "Modalità di gestione delle revoche e delle variazioni", comunica alle studentesse destinatarie la modalità di restituzione degli importi percepiti e relativi alle borse di studio finanziate con risorse FSE+, oppure provvede all'eventuale integrazione delle borse di studio.

Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte con atti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a carico dei fondi stanziati nel Bilancio regionale 2025-2027, approvato con L.R. 27 dicembre 2024, n. 34, a valere sulle dotazioni di cui al PR Veneto FSE+ 2021-2027, con specifico riferimento alla Priorità 2 - Obiettivo specifico f) "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità", secondo la seguente ripartizione:

- per euro 2.600.000,00 nel capitolo 104654 "Programmazione PR-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Superiore - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)";

- per euro 2.730.000,00 nel capitolo 104655 "Programmazione PR-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Superiore - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)";
- per euro 1.170.000,00 nel capitolo 104656 "Programmazione PR-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Superiore - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n. 34 - Dec. Ue 01/08/2022, n.5655)".

In sede di predisposizione degli impegni di spesa, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà valutare l'utilizzo alternativo, parziale o totale, di risorse pertinenti alla Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario".

Conformemente alle disposizioni del "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 di cui al Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28.12.2023 e s.m.i., la gestione finanziaria dei contributi approvati, prevede l'erogazione di un pagamento in conto anticipi, a favore dell'ESU di Padova, con esigibilità nell'esercizio 2025, pari al 100% dell'importo finanziato totale, in deroga alla misura ordinaria del 40%.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni conseguente provvedimento si rendesse necessario in relazione alle attività sopra descritte, incluse modalità di gestione, liquidazione e di rendicontazione della spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025)3470 con la quale è confermata l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.P.C.M. 9.4.2001 "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della L. 02/12/1991, n. 390";

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 29.03.2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio";

VISTO il D.M. 17.12.2021, n. 1320 "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al D.Lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del D.L. 06/11/2021, n. 152";

VISTI i Decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca nn. 180 e 181 del 28/02/2025 con cui, rispettivamente, sono stati aggiornati i valori ISEE/ISPE e gli importi delle borse di studio per l'anno accademico 2025/2026;

VISTO il D.P.R. 66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021-2027";

VISTA la L.R. 7.4.1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30.12.2024 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30.12.2024 - Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

VISTO il Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 22 del 30.6.2023 - Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 23 del 30.6.2023 - Approvazione del documento "Strumenti operativi dell'Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus nelle versioni aggiornate al DDR n. 37 del 23/10/2024;

VISTO il Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 25 del 21.5.2024 - Approvazione del documento "Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2, Reg. (UE) 2021/1060)" e delle modifiche al SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027;

VISTO il Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 37 del 23 ottobre 2024 - Approvazione della revisione del SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027 (versione n. 3) e dei relativi allegati del documento "Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2, Reg. (UE) 2021/1060)" e delle modifiche al SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027;

VISTO il Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 48 del 28.12.2023 - Approvazione del documento "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027;

VISTO il Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 27 del 19.7.2024 - Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Sistema dei Costi Unitari (CU) della Regione del Veneto. Adeguamento valori;

VISTA la DGR n. 1010 del 16.08.2022 - Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011;

VISTA la DGR n. 1341 del 14.11.2024 - PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1.8.2022 - Priorità 2 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico f) ESO4.6. Integrazione con risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027 dei fondi destinati al finanziamento delle borse di studio universitarie per l'anno accademico 2024-2025. Disposizioni attuative;

VISTA la DGR n. 774 del 8.7.2025 - Approvazione del Piano Regionale Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio Universitario A.A. 2025-2026;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54, art. 2, comma 2;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di integrare con risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027 la dotazione definita a livello nazionale e regionale per il finanziamento delle borse di studio universitario, al fine di garantire a studenti meritevoli e privi di mezzi l'accesso e la prosecuzione degli studi universitari;
3. di approvare, a tal fine, in attuazione dell'Obiettivo specifico f), Priorità 2 "Istruzione e formazione" del PR Veneto FSE+ 2021-2027, l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta le disposizioni attuative per l'assegnazione di borse di studio universitario 2025-2026 a favore di studentesse iscritte a corsi di laurea STEM, ad anni successivi al primo, nell'ambito dei bandi di concorso emanati dalle Università del Veneto;
4. di stabilire che la Regione del Veneto si avvarrà dell'ESU - Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova per il pagamento delle borse di studio di cui al punto 3, in quanto tra le ESU del Veneto (Padova, Venezia e Verona) è quella di maggiori dimensioni ed è dotata di un adeguato assetto organizzativo in termini di risorse, dipendenti e servizi erogati;
5. di destinare all'iniziativa la somma di euro 6.500.000,00 da assegnarsi a favore dell'ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova per il pagamento delle borse di studio universitario 2025-2026 a favore di studentesse di cui al punto 3.;

6. di determinare in euro 6.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico delle risorse di cui alla Priorità 2, Obiettivo specifico f) del P.R. Veneto FSE+ 2021-2027, iscritte nel corrente esercizio finanziario, come di seguito rappresentato:
 - ◆ per euro 2.600.000,00 nel capitolo 104654 "Programmazione PR-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Superiore - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)";
 - ◆ per euro 2.730.000,00 nel capitolo 104655 "Programmazione PR-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Superiore - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)";
 - ◆ per euro 1.170.000,00 nel capitolo 104656 "Programmazione PR-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Superiore - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n. 34 - Dec. Ue 01/08/2022, n.5655)";
7. di stabilire che in sede di assunzione degli impegni di spesa il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà valutare l'utilizzo alternativo, parziale o totale, di risorse pertinenti alla Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";
8. di stabilire conformemente alle disposizioni del "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Veneto FSE plus 2021-2027, di cui al Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28.12.2023, che la gestione finanziaria dei contributi approvati prevede l'erogazione di un pagamento in conto anticipi a favore dell'ESU di Padova, con esigibilità nell'esercizio 2025, pari al 100% dell'importo finanziato totale, in deroga alla misura ordinaria del 40%;
9. di incaricare l'ESU - Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di procedere al pagamento dei contributi assegnati alle destinatarie, come da **Allegato A**;
10. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui sono stati assegnati i capitoli di spesa di cui al punto 6., ha attestato che residuano sufficienti disponibilità a valere sulla Priorità 2 "Istruzione e Formazione" del P.R. Veneto FSE+ 2021-2027;
11. di prevedere che la liquidazione della spesa di euro 6.500.000,00 sarà eseguita in unica soluzione, a favore dell'ESU di Padova, secondo le modalità indicate nel punto 11 dell'**Allegato A**;
12. di dare atto che, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari", approvato con Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 48 del 28.12.2023 e s.m.i.;
13. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni conseguente provvedimento si rendesse necessario in relazione alle attività in oggetto, incluse modalità di gestione, di liquidazione e di rendicontazione della spesa;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito Internet della Regione nelle pagine dedicate al PR FSE+ 2021-2027 al link: <https://spazio-operatori.regione.veneto.it> .